



PROVINCIA DI FIRENZE - DIREZIONE FORMAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE
DI VOUCHER INDIVIDUALI
per percorsi formativi inseriti nei
CATALOGHI dell'Offerta Formativa dei CENTRI FORMATIVI TERRITORIALI**

ASSE I - Adattabilità
ASSE II - Occupabilità
ASSE III - Inclusione Sociale
ASSE IV - Capitale Umano

P.O.R. Toscana Ob. 2 FSE Competitività Regionale e Occupazione 2007/ 2013

<i>Premessa</i>	3
Art. 1- Finalità	4
Art. 2- I CFT	4
Art. 3– Coerenza con Assi e Obiettivi del POR RT FSE:	4
Art. 4 – Validità dell’ Avviso e scadenze per la presentazione delle domande	5
Art. 5 – Norme generali	5
Art. 6 – Soggetti e Tipologie di interventi ammissibili	6
Art. 7– Durata ed avvio delle attività formative	6
Art. 8 – Aiuti di Stato	7
Art. 9 – Risorse disponibili per ogni CFT	7
Art. 10 - Norme per la gestione delle risorse.	8
Art. 11– Modalità di presentazione delle domande	8
Art. 12 - Documenti da presentare nella domanda:	10
Art. 13 – Ammissibilità	10
Art. 14 – Valutazione	11
Art. 15 - Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti residui	12
Art. 16 - Adempimenti per la gestione dei voucher	12
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e liquidazione	12
Art. 18 - Modalità di controllo.	13
Art. 19 – Tutela privacy	13
Art. 20– Veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di voucher	13
Art. 21 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	14
Art. 22– Responsabile del procedimento	14
Art. 23 – Informazioni sull’ Avviso, modulistica ed esiti delle graduatorie	14
Allegato A	15
Allegato B – Aiuti di Stato e Regime “de minimis”	21

Premessa

La Provincia di Firenze adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 e, per il periodo di vigenza, dal Regolamento (CE) n. 1976/2006;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;

- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i;
- della DGP 93 del 15/04/2008 che approva gli Indirizzi per la programmazione delle attività formative per il periodo 2007-2013 di gestione del FSE.

Art. 1- Finalità

La Provincia di Firenze ha individuato tramite selezione pubblica i soggetti attuatori dei Centri Formativi Territoriali (CFT). Tali organismi hanno la funzione di orientare, informare e assistere i cittadini della Provincia di Firenze nella richiesta di voucher formativi individuali.

I voucher approvati dalla Direzione Formazione della Provincia, previa selezione pubblica, daranno la possibilità di frequentare gratuitamente i corsi organizzati dai Centri Formativi Territoriali (CFT).

Con il presente Avviso la Direzione Formazione intende finanziare voucher individuali a persone richiedenti, secondo tempi, obiettivi e modalità di seguito specificate.

I percorsi formativi che potranno essere finanziati con i voucher richiesti a valere sul presente Avviso, **sono esclusivamente quelli inseriti nel CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI CENTRI FORMATIVI TERRITORIALI della Provincia di Firenze**, consultabili online sul sito web della Direzione Formazione all'indirizzo <http://www.provincia.fi.it/formazione>.

Art. 2- I CFT

I Centri Formativi Territoriali autorizzati dalla Provincia di Firenze sono:

1. Mugello
2. Montagna Fiorentina
3. Area Metropolitana Nord-Ovest
4. Area Metropolitana Sud-Ovest
5. Area Fiorentina Nord
- 6-7 Firenze Centro (2)
8. Area Fiorentina Sud
9. Chianti – Val di Pesa
10. Valdarno

Informazioni relativamente a sedi, indirizzi e recapiti dei CFT sul territorio, nonché orari e titoli dei corsi sono reperibili online sul sito web della Direzione Formazione all'indirizzo <http://www.provincia.fi.it/formazione>.

Art. 3– Coerenza con Assi e Obiettivi del POR RT FSE:

Il presente Avviso permette alle singole persone di richiedere un finanziamento pubblico per accedere ad interventi formativi rispondenti alle proprie esigenze e prospettive professionali in coerenza con gli

obiettivi di seguito riportati.

Saranno finanziati voucher individuali per la formazione a valere sugli Assi I – II - III – IV del Programma Operativo Regionale FSE Ob. 2 *Competitività regionale e occupazione* 2007/2013, rispondenti ai seguenti obiettivi specifici:

1. Asse I “Adattabilità”:

Ob.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici:

- Azione 4: interventi di formazione continua finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale di specifiche categorie di lavoratori quali ad esempio lavoratori atipici e in CIGO.

2. Asse II “Occupabilità”:

Ob. e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti e delle migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo:

- Azione 5: percorsi formativi finalizzati al sostegno dell’inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata.

3. Asse III “Inclusione sociale”:

Ob. g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro:

- Azione 2: attività di formazione professionale finalizzata all’inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

4. Asse IV “Capitale umano”:

Ob. h) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e di conoscenza:

- Azione 1: promozione dell’offerta formativa post-diploma finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale.

Art. 4 – Validità dell’Avviso e scadenze per la presentazione delle domande

Il presente Avviso ha validità sino al **31/12/2011**. Esso è soggetto ad integrazioni e aggiornamenti qualora si dimostrino necessari per la migliore attuazione dello stesso e/o per rispondere a nuovi e/o diversi obiettivi e finalità.

Il presente Avviso può essere rifinanziato con risorse FSE POR ob.2 2007/13 e prorogato con Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Norme generali

Le presenti norme generali si applicano a tutti i voucher richiesti su questo Avviso.

1. I voucher potranno essere utilizzati **esclusivamente** per l’iscrizione e la partecipazione a uno

dei corsi inseriti sul CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI CENTRI FORMATIVI TERRITORIALI (CFT) della Provincia di Firenze.

2. Non sono ricevibili domande che non siano state formulate secondo le procedure previste nel presente Avviso e di seguito elencate.

3. Il contributo rimborsa le spese di partecipazione al corso fino a concorrenza dell'importo del voucher.

4. La Provincia di Firenze si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli voucher in relazione:

- alle disponibilità finanziarie;
- alle risultanze della valutazione di merito a cura del nucleo di valutazione;
- alle risultanze della valutazione di tipo economico a cura del nucleo di valutazione.

In caso di tagli finanziari o particolari prescrizioni, il soggetto destinatario ovvero il richiedente è tenuto ad attenersi e ad utilizzare il contributo secondo le indicazioni e le prescrizioni fornite dagli uffici provinciali.

5. I voucher di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri finanziamenti erogati dalla Provincia di Firenze o da altri Enti pubblici per la frequenza agli stessi corsi.

6. Non possono presentare domanda di attribuzione voucher dipendenti e/o collaboratori di Organismi Formativi per la frequenza a percorsi formativi erogati da:

- lo stesso Organismo Formativo presso il quale prestano attività lavorativa/professionale

- altro Organismo Formativo facente parte dell' ATI/ATS del CFT di cui è partner anche l'Organismo Formativo di cui sopra;

7. Non sono finanziabili voucher richiesti da dipendenti e/o collaboratori di enti pubblici.

Art. 6 – Soggetti e Tipologie di interventi ammissibili

Per le caratteristiche dei soggetti che possono presentare domanda di finanziamento a valere sui diversi Assi del Programma Operativo Regionale e per le tipologie degli interventi formativi si rimanda all' [Allegato A](#), costituente parte integrante del presente Avviso.

Art. 7– Durata ed avvio delle attività formative

Il percorso formativo per cui si richiede il voucher deve concludersi di norma entro 12 mesi dalla data dell' Atto di approvazione della graduatoria a questo relativo. Scaduti i termini per l'avvio del corso, il voucher verrà revocato.

L'avvio delle attività formative deve essere successivo all'atto di approvazione delle graduatorie della Provincia di Firenze.

Art. 8 – Aiuti di Stato

I voucher formativi a favore di titolari di impresa, lavoratori autonomi/professionisti sono soggetti a normativa sugli aiuti di stato.

Per la normativa di riferimento si rimanda all'Allegato B.

Art. 9 – Risorse disponibili per ogni CFT

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **€ 3.299.500,00= (tremilioniduecentonovantanovemilacinquecento/00)** ripartita sui diversi Assi così come specificato nella seguente tabella:

Totale finanziamenti per Asse	
ASSE	TOTALE
I - Adattabilità	€ 802.980,00
II - Occupabilità	€ 1.680.620,00
III - Inclusione sociale	€ 246.000,00
IV - Capitale Umano	€ 569.900,00
TOTALE	€ 3.299.500,00

I CFT avranno a disposizione i seguenti importi massimi di utilizzo, suddivisi per Assi, ovvero potranno ricevere utenti che richiedono e poi spendono il proprio voucher fino al raggiungimento del tetto massimo di budget, come indicato nella tabella seguente:

AREA	CFT	ASSE I	ASSE II	ASSE III	ASSE IV	TOTALE	Percent.
Mugello	1	€ 45.600	€ 109.600	€ 15.400	€ 35.600	€ 206.200	6,25%
Montagna Fiorentina	2	€ 45.600	€ 109.600	€ 15.400	€ 35.600	€ 206.200	6,25%
Area Metropolitana Nord Ovest	3	€ 87.600	€ 210.500	€ 29.500	€ 68.400	€ 396.000	12,00%
Area Metropolitana Sud Ovest	4	€ 87.600	€ 210.500	€ 29.500	€ 68.400	€ 396.000	12,00%
Area Fiorentina Nord	5	€ 124.000	€ 298.200	€ 41.800	€ 96.900	€ 560.900	17,00%
Firenze Centro	6 - 7	€ 197.380	€ 224.820	€ 41.800	€ 96.900	€ 560.900	17,00%
Area Fiorentina Sud	8	€ 124.000	€ 298.200	€ 41.800	€ 96.900	€ 560.900	17,00%
Chianti – Val di Pesa	9	€ 45.600	€ 109.600	€ 15.400	€ 35.600	€ 206.200	6,25%
Valdarno	10	€ 45.600	€ 109.600	€ 15.400	€ 35.600	€ 206.200	6,25%
TOTALI	10	€ 802.980	€ 1.680.620	€ 246.000	€ 569.900	€ 3.299.500	100%

AVVERTENZA Tutti i corsi a valere su Asse 1 (e solo per Asse 1) potranno iniziare anche nel 2010, ma dovranno obbligatoriamente concludersi dopo 1/1/2011.

Art. 10 - Norme per la gestione delle risorse.

Una volta esaurite le risorse per ciascun singolo asse non potranno essere più richiesti voucher a valere su quell'asse fino a nuovo rifinanziamento. Non sono ammessi spostamenti fra assi.

Quando un CFT ha esaurito la propria disponibilità di risorse non potrà erogare altri corsi e non potranno essere richiesti voucher dal catalogo di tale CFT, fino a nuovo rifinanziamento.

Non sono ammessi spostamenti fra budget da un CFT a un altro. Le risorse non spese da un CFT entro la data di scadenza del presente Avviso rientreranno nella disponibilità della Direzione che deciderà come meglio utilizzarle. In casi di manifesta difficoltà a raggiungere gli obiettivi di spesa previsti per ogni CFT la Direzione ha la facoltà di concordare con il CFT una riduzione di tali obiettivi e riallocare presso altri CFT le risorse che si presume non verranno spese.

La distribuzione delle risorse ai CFT è solo una definizione di obiettivi di spesa e una determinazione di riserve, non un trasferimento di risorse; la Direzione mantiene la titolarità, il pieno controllo e diritto sulle risorse economiche, riservandosi la facoltà, fatti salvi gli impegni presi e le norme generali di gestione previste dalla normativa, di disporre delle somme secondo necessità, dovere e utilità.

Art. 11– Modalità di presentazione delle domande

Ruolo dei Richiedenti

Le persone che desiderano richiedere un voucher per partecipare a uno dei corsi erogati dai CFT, possono:

- consultare il sito web della Provincia di Firenze all'indirizzo **<http://www.provincia.fi.it/formazione>**, scegliere uno dei corsi presenti sul **Catalogo dell'offerta formativa dei Centri Formativi Territoriali** e contattare il CFT per manifestare il proprio interesse. La compilazione del modulo non costituisce in nessun modo diritto di preferenza o prelazione sul voucher, né tantomeno sostituisce la procedura di domanda. Sarà cura del CFT raccogliere le manifestazioni di interesse e provvedere all'inserimento delle domande;

Le persone interessate a fare domanda per ottenere un voucher formativo dovranno recarsi e/o prendere contatto con li CFT che eroga il corso che la persona vuole frequentare. Quest'ultimo sarà tenuto a dare informazioni e assistenza nella scelta dei corsi, nonché nella procedura di richiesta del voucher.

I CFT provvederanno all'inserimento, alla generazione delle domande e alla relativa consegna di queste ultime presso la Provincia di Firenze. Le singole persone non possono presentare domanda direttamente alla Provincia.

Qualora, conseguentemente a una manifestazione di interesse e/o a una domanda inserita e/o generata sul sistema online della Provincia di Firenze per la richiesta di voucher, la singola persona decida di cambiare e/o di non voler più frequentare il corso a questa relativo, ne deve dare comunicazione al CFT di riferimento. Quest'ultimo è tenuto alla cancellazione dei dati di cui sopra.

Le richieste di voucher possono essere presentate dai CFT in ogni momento, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Tutte le domande cartacee presentate entro la **fine di ogni mese** verranno valutate secondo le modalità previste entro la **fine del mese successivo.**

Compiti dei CFT

I CFT dovranno curare la redazione e la consegna delle domande di voucher delle persone.

Ogni sede autorizzata avrà l'accesso al sistema online di compilazione e generazione della domanda.

Tutte le domande dovranno essere compilate online, in modo da permetterne l'archiviazione e la gestione per i compiti istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

Anche se compilate con l'aiuto del personale dei CFT, le domande di voucher sono sotto la completa responsabilità delle persone richiedenti, che le firmano.

I CFT dovranno generare in forma cartacea le domande compilate sul sistema online seguendo la procedura indicata.

Il soggetto capofila del CFT prenderà in carico tutte le domande di tutti i richiedenti e le consegnerà agli uffici della Direzione Formazione, via Capodimondo 66 Firenze, secondo le modalità e gli orari stabiliti.

La data di presentazione della domanda è quella del giorno in cui il CFT consegna la domanda agli uffici della Direzione.

I CFT sono responsabili della avvenuta consegna e soprattutto della data di consegna delle domande dei richiedenti voucher.

La Provincia non assume nessuna responsabilità su:

- data di consegna delle domande, che rimane a totale carico del CFT;
- mancata consegna delle domande da parte del CFT;
- incompletezza della domanda o della documentazione necessaria;
- smarrimenti o inadempienze rilevate prima della consegna della domanda;
- informazioni e assistenza erogata dai CFT.

Non sono ammesse domande inviate dai CFT per posta.

Affinché la domanda sia considerata regolarmente presentata, deve essere completa di tutta la documentazione cartacea prevista, redatta secondo la procedura prestabilita e consegnata dal soggetto capofila del CFT alla Direzione Formazione.

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa. **Ogni busta dovrà contenere solo le richieste relative a un unico corso e a una sola edizione di questo corso, firmate dai richiedenti e corredata da lettera di accompagnamento del soggetto capofila del CFT.**

Altre edizioni dello stesso corso con allievi differenti dovranno essere raccolte in buste diverse.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura:

“Voucher Individuali POR OB. 2 – Asse_____ (indicare asse su cui si presenta la richiesta) CATALOGO OFFERTA FORMATIVA DEL CFT _____(indicare il CFT). Titolo del Corso _____”.

Importante

Non sono ammissibili domande singole non raggruppate in corsi.

Le domande raggruppate in corsi dovranno essere ricomprese tra il numero minimo e massimo necessario per l’attivazione e la realizzazione del corso. Non sono ammesse domande che non raggiungano il numero minimo di partecipanti al corso.

Le domande relative al singolo corso dovranno riferirsi ad un’unica Asse. Eventuali deroghe saranno valutate e approvate dalla Provincia.

I CFT sono pertanto tenuti, in virtù di quanto sopra detto, ad organizzarsi per la consegna delle domande, in modo tale da garantire la creazione di gruppi classi costituiti.

Domande presentate in eccesso alla disponibilità finanziaria del CFT (per singole Assi) anche se accolte non saranno finanziate, salvo i casi di rifinanziamento previsti nel presente Avviso.

Art. 12 - Documenti da presentare nella domanda:

La domanda di voucher individuale in bollo (euro 14,62), esclusi soggetti esentati per legge, deve:

- essere copia cartacea di quella inoltrata online riportante lo stesso numero identificativo dell’ultimo documento generato online;
- essere sottoscritta dal soggetto richiedente con fotocopia del documento d’identità;
- essere **corredata** di Modello 1 bis - Delega alla riscossione in favore del soggetto capofila del CFT, secondo il fac-simile scaricabile dalle procedure online;
- (se pertinente) **corredata** di Modello 2 - Dichiarazione aiuti “De Minimis”, secondo il fac-simile scaricabile dalle procedure online.
- essere **corredata** di Modello 4 bis – (Atto unilaterale/CFT) firmato in originale, secondo il fac-simile scaricabile dalle procedure online.

Art. 13 – Ammissibilità

Per ogni sessione di valutazione, i voucher sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza del presente Avviso;
- richiesti da un soggetto destinatario ammissibile in base all'Asse richiesto;
- coerenti con i corsi di formazione inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa dei Centri Formativi Territoriali della Provincia di Firenze;
- concernenti attività formative coerenti con le tipologie e le caratteristiche previste dall'Asse di riferimento;
- compilati in maniera esaustiva e secondo i modelli e le procedure richieste;
- rispettosi di tutte le norme indicate nel presente Avviso;
- corredati dei documenti obbligatori richiesti in coerenza a quanto indicato nel precedente art. 12 (N.B. la mancanza di documento di identità del richiedente non è in alcun modo sanabile e rende la domanda automaticamente inammissibile);

Il mancato superamento della verifica di ammissibilità determina la non effettuazione della valutazione di merito.

Non è ammissibile per il presente Avviso:

- la presentazione contemporanea di più richieste di voucher da parte della stessa persona, anche a valere su altri Avvisi Pubblici per l'attribuzione di voucher formativi individuali della Provincia di Firenze;
- la presentazione di richieste di voucher per corsi già finanziati, da questa o da altre amministrazioni, sia con fondi FSE che con qualsiasi altra fonte di finanziamento pubblico.

Potrà essere ritenuta ammissibile la presentazione da parte di una stessa persona di una successiva domanda voucher solo a seguito dell'esito della valutazione della precedente richiesta.

In tal caso:

- una domanda che non abbia superato positivamente la valutazione, potrà essere ripresentata;
- la stessa persona che abbia ottenuto il finanziamento di un voucher non può ripresentare domanda per un altro voucher finché non è stato rendicontato il precedente.

Art. 14 – Valutazione

La valutazione delle domande di voucher validamente pervenute alla Direzione Formazione è competenza dell'Amministrazione Provinciale.

Le operazioni di valutazione vengono effettuate da un apposito “nucleo di valutazione” nominato dal Dirigente di settore.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste di voucher presentate. Tali richieste saranno inviate al capofila del CFT di riferimento con l'indicazione delle domande soggette a prescrizione, il contenuto delle integrazioni richieste e dei termini di scadenza di presentazione delle stesse. Il rispetto delle prescrizioni/integrazioni, così come dei termini indicati, sarà condizione inderogabile per l'approvazione in via definitiva delle domande di voucher.

Il nucleo di valutazione prenderà in esame tutte le domande cartacee presentate entro la **fine di ogni mese** e le valuterà entro la **fine del mese successivo**.

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascun Asse all'interno della relativa Scheda di cui all'Allegato A, costituente parte integrante del presente Avviso.

Per ogni CFT viene stilata una graduatoria suddivisa per Assi.

Per essere finanziabili le domande di voucher devono conseguire in ogni caso un punteggio minimo di almeno 15/35. Il punteggio massimo raggiungibile è 35/35.

Le domande di voucher vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Asse e per ciascun CFT.

In caso di parità di punteggio saranno privilegiati i beneficiari con maggiore età.

Art. 15 - Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti residui

A seguito delle graduatorie predisposte in esito alla valutazione delle domande, la Provincia di Firenze finanzia i voucher in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun CFT e per ciascun ASSE, nel rispetto dei limiti e vincoli del presente Avviso e delle singole schede di cui all'Allegato A.

La Provincia provvede alla pubblicazione delle graduatorie ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento relativo ai singoli soggetti risultati beneficiari con lettera a ciascun CFT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sui voucher approvati, rinunce da parte dei CFT all'utilizzo del budget preventivo attribuito, o altre sopravvenute esigenze o necessità, la Provincia si riserva di provvedere al loro utilizzo nell'ambito del progetto CFT con Atto Dirigenziale.

Art. 16 - Adempimenti per la gestione dei voucher

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere e ad applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (DGR 569/2006) nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006 e Reg. CE 1083/2006).

Il soggetto capofila del CFT almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, deve:

- inviare dichiarazione di inizio corso corredata di calendario delle attività;
- scaricare dal sito web della provincia all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it> il registro delle presenze. Tale registro deve essere vidimato presso gli uffici della Provincia – Direzione Formazione via Capo di Mondo, 66 – 50136 - Firenze.

Sia il registro che la dichiarazione inizio corso devono essere uno per corso e riportare l'elenco dei voucheristi beneficiari.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e liquidazione

A. Modalità di liquidazione

La liquidazione di ogni voucher avverrà a fine corso in coerenza con la delega di pagamento al CFT.

La rendicontazione necessaria per la liquidazione, presentata dal voucherista tramite il CFT, consisterà nel:

1. registro del corso (e ogni altra documentazione eventualmente richiesta dagli uffici)
2. richiesta del voucherista, indirizzata alla Provincia di Firenze, di pagamento del voucher al CFT

3. fattura del capofila ATI del CFT alla Provincia fuori campo IVA ai sensi dell' art. 2, terzo comma, lettera a), del DPR 633/, per erogazione a saldo del voucher. La fattura dovrà essere cumulativa per i voucher dello stesso corso, con descrizione analitica dei singoli voucher: nome e cognome del beneficiario, codice intervento individuale, corso, asse, importo.

L'importo del voucher assegnato viene erogato come segue:

- in una unica soluzione alla conclusione delle attività e previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso.

Il titolare del voucher in sede di presentazione della domanda deve sottoscrivere la delega alla riscossione in favore del soggetto capofila del CFT che eroga il corso.

B. Determinazione della percentuale di contributo liquidabile rispetto all'importo attribuito.

Di norma l'ammissione all'esame (se previsto) è condizione per la liquidazione del rimborso del voucher.

Il numero di ore minimo di frequenza da sostenere, in ogni caso, è il 70% del totale previsto dal programma del corso.

Se il corso non viene portato a termine (frequenza inferiore al 70% minima richiesta e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque non si verificano tutte le condizioni previste nel presente articolo, finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il voucher assegnato sarà revocato e gli eventuali costi potranno rimanere a carico del titolare del voucher.

Qualora il corso per il quale sia stato assegnato il voucher non venga attivato, il finanziamento assegnato sarà soggetto a revoca. Il valore del voucher revocato ritornerà nella disponibilità della Provincia di Firenze e non del CFT di riferimento.

Art. 18 - Modalità di controllo

La Direzione provvederà ad effettuare attività di controllo sui corsi erogati. Le modalità e i tempi saranno decisi in coerenza con lo svolgimento degli stessi e si svolgeranno in tutti i CFT.

Art. 19 – Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art. 20– Veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di voucher

Il dichiarante è responsabile e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000.

Art. 21 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione Provinciale potrà sottoporre a controlli e verifiche, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive presentate. E' disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penale vigenti in materia.

Art. 22– Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione Formazione nella persona della Dott.ssa Sandra Breschi.

Art. 23 – Informazioni sull' Avviso, modulistica ed esiti delle graduatorie

Si possono ottenere informazioni sulle modalità di presentazione della richiesta di voucher, verificare l'esito della valutazione o porre quesiti attraverso il sistema delle FAQ consultando il sito della Provincia all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Allegato A

Asse I Adattabilità

Tipologia degli interventi finanziabili:

Interventi di formazione continua finalizzati al rafforzamento ed aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale.

I percorsi formativi per i quali sarà possibile richiedere il finanziamento tramite voucher dovranno essere individuati tra quelli inseriti nel **Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa CFT** consultabile all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande :

- lavoratori dipendenti (escluso lavoratori pubblici), autonomi e liberi professionisti;
- lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici,
- soci lavoratori di cooperative;
- imprenditori;

residenti nella Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa).

Importo del voucher

Il voucher coprirà l'intero importo del percorso formativo richiesto tra quelli inseriti a Catalogo fino a un massimo di € 2.500.

Criteri di valutazione:

- Coerenza dell'intervento con esperienze lavorative: rafforzamento della posizione in azienda, coerenza con il percorso formativo personale, chiarezza delle motivazioni personali, articolazione del percorso individuale all'interno della propria carriera **(max. 18 punti)**
- **Priorità (max 17 punti):**
 - 1. Precedenti assegnazioni di voucher** (hanno priorità coloro che non abbiano usufruito di nessun voucher formativo nei tre anni precedenti alla domanda) **(5 punti)**
 - 2. Titolo di studio del richiedente (max 5 punti)**

- nessun titolo/licenza elementare	5 punti
- licenza media inferiore	3 punti
- diploma di scuola superiore	2 punti
- laurea	1 punto
 - 3. Lavoratori/trici atipici (4 punti)**
 - 4. Lavoratori/trici in CIGO (4 punti)**
 - 5. Lavoratori/trici over 45 (3 punti)**
 - 6. Lavoratrici in età compresa fra i 35 e i 45 anni (3 punti)**

Asse II Occupabilità

Tipologia degli interventi finanziabili:

Percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata.

I percorsi formativi per i quali sarà possibile richiedere il finanziamento tramite voucher dovranno essere individuati tra quelli inseriti nel **Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa CFT** consultabile all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande :

- Disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Firenze, residenti nella Provincia di Firenze (ad esclusione degli extracomunitari)¹, escluso il Circondario Empolese Valdelsa;
- lavoratori in CIGS e in mobilità, residenti nella Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa).

Importo del voucher

Il voucher coprirà l'intero importo del percorso formativo richiesto tra quelli inseriti a Catalogo fino a un massimo di € 2.500

Criteri di valutazione:

- Coerenza dell'intervento formativo: coerenza con il percorso formativo e professionale personale, chiarezza delle motivazioni personali, finalizzazione occupazionale del percorso formativo (ad esempio presenza di lettera di impegno di assunzione da parte di un'azienda) **(max. 18 punti)**
- Priorità: **(max 17 punti)**
 1. Precedenti assegnazioni di voucher (hanno priorità coloro che non abbiano usufruito di nessun voucher formativo nei tre anni precedenti alla domanda) **(3 punti)**
 2. Titolo di studio del richiedente **(max 5 punti)**

- nessun titolo/licenza elementare	5 punti
- licenza media inferiore	3 punti
- diploma di scuola superiore	2 punti
- laurea	1 punto
 3. Giovani fino a 25 anni **(2 punti)**
 4. Persone di età superiore a 45 anni **(2 punti)**
 5. Donne **(2 punti)**
 6. CIGS/mobilità **(2 punti)**
 7. Percorso formativo finalizzato all'inserimento lavorativo (relativa lettera di impegno da parte di aziende all'assunzione) **(3 punti)**

¹ Il requisito della residenza nella Provincia di Firenze (ad esclusione del Circondario Empolese Valdelsa) non è richiesto solo ed esclusivamente alle persone extracomunitarie prive di residenza in Italia, mentre, per le stesse, rimane vincolante l'iscrizione ai Centri per l'Impegno della Provincia di Firenze

Asse III Inclusione Sociale:

Tipologia degli interventi finanziabili:

Percorsi formativi finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

I percorsi formativi per i quali sarà possibile richiedere il finanziamento tramite voucher dovranno essere individuati tra quelli inseriti nel **Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa CFT** consultabile all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande :

- persone disabili e altri individui in condizioni di svantaggio comprese le persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà: donne in difficoltà a basso reddito e con titolo di studio debole, soggetti privi di sostegno familiare residenti nella Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa).

Importo del voucher

Il voucher coprirà l'intero importo del percorso formativo richiesto tra quelli inseriti a Catalogo fino a un massimo di € 2.500

Criteri di valutazione:

- Coerenza dell'intervento formativo: coerenza con il percorso formativo e professionale personale, chiarezza delle motivazioni personali, finalizzazione occupazionale del percorso formativo (ad esempio presenza di lettera di impegno di assunzione da parte di un datore di lavoro) **(max. 18 punti)**
- Priorità: **(max 17 punti)**
 1. Precedenti assegnazioni di voucher (hanno priorità coloro che non abbiano usufruito di nessun voucher formativo nei tre anni precedenti alla domanda) **(3 punti)**
 2. Titolo di studio del richiedente **(max 5 punti)**

- nessun titolo/licenza elementare	5 punti
- licenza media inferiore	3 punti
- diploma di scuola superiore	2 punti
- laurea	1 punto
 3. disabili iscritti negli elenchi di cui alla legge n.68/99 **(3 punti)**
 4. Giovani fino a 25 anni **(3 punti)**
 5. Persone di età superiore a 45 anni **(3 punti)**
 6. Donne **(3 punti)**

Asse IV Capitale Umano

Tipologia degli interventi finanziabili:

L'obiettivo del presente Asse è quello di contribuire all'attuazione delle politiche di lifelong learning sostenendo l'esercizio della libertà di scelta degli individui nella costruzione di percorsi di sviluppo personale, culturale, formativo e professionale.

Saranno finanziabili interventi di formazione post-diploma finalizzati a garantire un coerente inserimento occupazionale. In particolare saranno privilegiati percorsi formativi intensivi di breve durata che prevedano attività di formazione connesse alla conoscenza di professionalità, competenze, innovazione e normative relative al contesto sociale, economico e lavorativo di riferimento e che prevedano attività di accompagnamento in azienda (visite conoscitive).

I percorsi formativi per i quali sarà possibile richiedere il finanziamento tramite voucher dovranno essere individuati tra quelli inseriti nel **Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa CFT** consultabile all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.

Soggetti ammessi alla presentazione delle domande :

- diplomati residenti nella Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa).

Importo del voucher

Il voucher coprirà l'intero importo del percorso formativo richiesto tra quelli inseriti a Catalogo fino a un massimo di € 2.500

Criteri di valutazione:

- Coerenza dell'intervento formativo: coerenza con il percorso d'istruzione e formazione personale, chiarezza delle motivazioni personali **(max 15 punti)**

- Priorità: **(max 20 punti)**
 1. Precedenti assegnazioni di voucher (hanno priorità coloro che non abbiano usufruito di nessun voucher formativo nei tre anni precedenti alla domanda) **(4 punti)**
 2. Neo diplomati in età ricompresa tra i 18 e i 24 anni **(4 punti)**
 3. Soggetti in cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) **(4 punti)**
 4. Soggetti che non hanno frequentato nessun corso di formazione **(4 punti)**
 5. Donne **(4 punti)**

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- raccolta dati finalizzati all'accettazione, alla valutazione, alla gestione e al controllo e rendicontazione dei voucher presentati e finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo Ob. 2;

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Provincia di Firenze e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.

4. I dati potranno essere comunicati a: Regione Toscana per monitoraggio fisico e finanziario. I dati indicati nel formulario saranno trattati per soddisfare gli obblighi di monitoraggio periodico previsti dalla normativa regolante i finanziamenti FSE. Tali dati potranno essere comunicati alla Regione Toscana nel caso in cui questa li richieda per esigenze legate al suddetto monitoraggio. Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili", vale a dire dati personali idonei a rivelare lo stato di salute (con riferimento all'eventuale richiesta, per i soggetti diversamente abili, di spese che favoriscano il loro accesso alle attività formative quali spese per supporti specifici/tutoraggio personalizzato/servizi di trasporto).

Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, nei limiti indicati dall'Autorizzazione generale del Garante n. 2/2008, e del Regolamento regionale adottato con D.P.G.R. n 18/R del 16/05/2006, ha le seguenti finalità: rendere effettivamente fruibile il diritto dei soggetti diversamente abili a disporre di supporti specifici/tutoraggio personalizzato/servizi di trasporto che ne promuovano l'accesso alle attività formative. Sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.

Anche questi dati, privi degli elementi identificativi, potranno essere comunicati alla Regione Toscana nel caso in cui questa li richieda per esigenze di monitoraggio e non potranno essere oggetto di diffusione.

5. Il titolare del trattamento è la Provincia di Firenze

6. Il responsabile del trattamento è Dott.ssa Sandra Breschi, Dirigente Direzione Lavoro e Formazione

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Allegato B – Aiuti di Stato e Regime “de minimis”

Estratto della Normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato alle imprese. Si rimanda al testo integrale della normativa per una più esauriente e ampia trattazione.

A. PMI. Per la definizione comunitaria di PMI si rinvia a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento CE 364/2004, pubblicato in GUCE Serie L n° 63 del 28/02/2004, che ha modificato il Regolamento CE 70/2001.

In sintesi:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

B. Aiuti di Stato. Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni che si configurano come aiuti di Stato e che devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia sono le seguenti:

- Regolamento CE n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come modificato dal Regolamento CE n. 363/2004 e, per il periodo di vigenza, dal Regolamento CE n. 1976/2006;
- Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”).

Nel caso delle azioni formative che si configurano come aiuti di Stato la regolamentazione in materia prevede che possa essere applicata, lasciando facoltà di scelta al soggetto attuatore da esplicitare in sede di presentazione delle domande di finanziamento, sia la normativa de minimis di cui al Regolamento 1998/2006 che quella prevista al Regolamento 68/2001 sugli aiuti alla formazione così come modificato dai Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 1976/2006.

A. Aiuti di Stato alla formazione

Nel caso di aiuti di Stato, il contributo percentuale massimo dipende dal regime di aiuto che sarà scelto dal soggetto attuatore, e precisamente:

- in caso di *de minimis*: 100% del costo del progetto (sono in ogni caso esclusi i "redditi allievi" ovvero i costi di personale per i partecipanti al progetto relativi alle ore effettive di formazione);

– in caso di Regolamento d’esonazione per gli aiuti alla formazione: le percentuali massime di contributo pubblico sotto riportate:

GRANDI IMPRESE	Formazione specifica	Formazione generale
	25	50

PMI	Formazione specifica	Formazione generale
	35	70

Ai fini dell’individuazione della percentuale di contributo applicabile allo specifico progetto, si fa presente quanto segue:

- per l’attuazione del presente avviso è ritenuta "generale": la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese; la formazione aziendale riguardante i profili professionali contenuti nel Repertorio regionale oppure la formazione per profili dei quali si richiede l’inserimento nel Repertorio stesso. L’attestazione in merito viene fornita dalla Regione;
- per piccole e medie imprese s'intendono quelle definite sulla base della normativa comunitaria.

Le intensità riportate nelle tabelle di cui sopra sono **maggiorate di 10 punti percentuali** qualora la formazione sia destinata ai **“lavoratori svantaggiati”**.

Di seguito, si riportano le tipologie di lavoratori che rientrano nella categoria dei “lavoratori svantaggiati”:

- qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente (solo se assunto da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell’avviso pubblico sul quale viene richiesto l’aiuto);
- qualsiasi persona affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico, che sia tuttavia in grado di entrare nel mercato del lavoro;
- qualsiasi lavoratore migrante che si sposta o si è spostato all’interno dell’UE o diviene residente nell’UE per assumervi un lavoro e necessita di una formazione professionale e/o linguistica;
- qualsiasi persona che desideri riprendere un’attività lavorativa dopo un’interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare (solo se assunta da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell’avviso pubblico sul quale viene richiesto l’aiuto);
- qualsiasi persona di più di 45 anni priva di un titolo di studio di livello secondario superiore;

- qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro ad oltre 12 mesi consecutivi (solo se assunto da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell'avviso pubblico sul quale viene richiesto l'aiuto).

La quota di contribuzione delle imprese può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" (costi di personale per i partecipanti al progetto, relativi alle ore effettive di formazione) fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili.

In sede di presentazione del progetto, a pena di esclusione, il soggetto proponente è tenuto a:

- indicare nel formulario di progetto la normativa scelta (*de minimis* o Regolamento d'esenzione per gli aiuti alla formazione);
- indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione per gli aiuti alla formazione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario di progetto, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.